

Gazz. Uff., n. 297, del 3 gennaio 1919. L'art. 1 di questa legge dice: « I biglietti di banca emessi dalla Banca Nazionale bulgara hanno forza di pagamento legale nel paese. Fino a nuovo ordine, il loro cambio contro l'oro e l'argento è sospeso ».

Il corso forzoso in Bulgaria fu così introdotto nel 1912; da allora in poi la carta moneta inonda il mercato bulgaro come tutti i paesi belligeranti, mentre le riserve auree e di argento stazionarie per un certo tempo, diminuiscono poi come si vede dalle seguenti cifre:

	1912	1913 milioni di lev.	1914	1915
Oro	51.1	55.3	55.1	61.4
Argento	16.7	23.4	28.5	22.4
Biglietti di banca str.	0.6	—	—	—
Portafoglio str.	14.5	1.6	22.7	58.7
Crediti corr. str.	21.1	12.1	2.9	194.3
Portafoglio int.	50.6	41.1	40.1	35.4
Crediti sul tesoro	7.9	142.9	154.8	146.9
Totale	162.5	276.4	394.1	519.1

	1916	1917 milioni di lev.	1918	1919
Oro	68.1	62.3	64.0	36.9
Argento	17.2	16.3	19.4	17.1
Biglietti di banca str.	—	16.0	20.3	23.8
Portafoglio str.	650.7	1197.6	1090.4	362.2
Crediti corr. str.	41.0	42.1	97.7	990.7
Portafoglio int.	28.6	14.1	20.7	16.5
Crediti sul tesoro	260.7	621.3	881.3	1771.3
Totale	1066.3	1969.7	1273.8	3218.5

Biglietti di banca in circolazione. — Nel 1912 (milioni di leva) 164.4; 1913, 188.7; 1914, 226.6; 1915, 269.8; 1916, 833.9; 1917, 1492.7; 1918, 2298.6; 1919, 2854.4.